

Al Comune di Noviglio
Settore Tecnico – Servizio Ecologia
Piazza Roma, 1
20082 NOVIGLIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

PRESENTAZIONE PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DA SCAVO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/ _____
il _____ residente in _____
Via _____ n. _____ CF _____ in qualità di
legale rappresentante della società/impresa _____ (scrivere
"Proprietario" in caso di persone fisiche) proponente l'intervento di
_____ relativo al sito in via _____ in Noviglio, identificato al
NCEU/CT di cui ai (fogli e mappali) _____ con destinazione d'uso
attuale _____ e prevista _____

PRESENTA

in allegato alla presente:

- **Piano di Utilizzo** dei materiali da scavo prima (almeno 90 giorni) dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'opera;
- **Piano di Utilizzo** dei materiali da scavo in fase di approvazione del progetto definitivo dell'opera, di cui al: (Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CIAEL) P.G.n° _____
- **Aggiornamento del Piano di Utilizzo** dei materiali da scavo ai sensi dell'Art. 8 del D.M. 161/12 con riferimento al Piano presentato al Comune di Noviglio in data _____ P.G.n° _____

E consapevole:

- che in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003;
- che le attività di gestione rifiuti non conformi alla normativa vigente sono perseguite ai sensi del D.lgs 152/06;
- delle conseguenze penali derivanti dalla mancata osservanza degli obblighi di comunicazione di potenziali contaminazioni ex art. 242 e 245 del D.lgs 152/2006;

DICHIARA

che il Piano di Utilizzo presentato è pienamente conforme ai disposti di legge, con particolare riferimento al DM 161/12 e al Dlgs 152/06, e dimostra la piena sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del DM 161/12.

Luogo e data _____

Il dichiarante

Segue indicazione della struttura non modificabile del documento "Piano di utilizzo" **da non allegare**

STRUTTURA DEL PIANO DI UTILIZZO AI SENSI DM 161/12

(non modificabile)

Introduzione

descrizione sintetica delle modalità di utilizzo dei materiali da scavo (con tabella riepilogativa dei volumi e dei destini)

durata del piano

1) Inquadramento sito di produzione dei materiali da scavo

denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)

corografia (preferibilmente scala 1:5.000);

planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare;

inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;

Inquadramento geologico ed idrogeologico:

- descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
- ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
- descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
- livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia)

Descrizione delle attività svolte sul sito:

- uso pregresso del sito e cronistoria delle attività antropiche svolte sul sito;
- definizione delle aree a maggiore possibilità di inquinamento e dei possibili percorsi di migrazione e identificazione delle possibili sostanze presenti;
- risultati di eventuali pregresse indagini ambientali e relative analisi chimiche fisiche;
- indicazione degli areali di scavo e dei volumi in banco suddivisi nelle diverse Litologie tecnologie di escavazione (con indicazione di eventuali additivazioni).

2) Inquadramento sito di utilizzo (ripetere per ogni sito)

(SE APPLICABILE)

Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)

corografia (preferibilmente scala 1:5.000);

planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5.000);

inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;

Inquadramento geologico ed idrogeologico:

- descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
- ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
- descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro
- tipologia) anche mediante indagini pregresse;

- livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia preferibilmente a scala 1:5.000);

Descrizione sintetica dell'opera da realizzare

Indicazione delle specifiche modalità e finalità di utilizzo dei materiali da scavo

3) Processo industriale di impiego dei materiali da scavo (ripetere per ogni processo)

(SE APPLICABILE)

Indicazione delle modalità e finalità di utilizzo dei materiali da scavo

Denominazione impianto (ragione sociale) e indirizzo

4) Operazioni di normale pratica industriale di (pre-)trattamento dei materiali

(SE APPLICABILE)

Descrizione per ogni pratica e per ogni sito/processo (con riferimento a quanto indicato all'allegato 3)

5) Caratterizzazione ambientale del sito di origine

risultati dell'indagine conoscitiva dell'area di intervento (fonti bibliografiche, studi pregressi, fonti cartografiche, ecc) con particolare attenzione alle attività antropiche svolte nel sito o di caratteristiche naturali dei siti che possono comportare la presenza di materiali con sostanze specifiche;

descrizione delle indagini svolte, localizzazione (criteri e cartografia) e delle modalità di esecuzione;

elenco delle sostanze ricercate, come dettagliato nell'allegato 4 al DM 161/12;

descrizione delle metodiche analitiche e dei relativi limiti di quantificazione;

risultati delle analisi (in forma tabellare e cartografica in scala adeguata) indicazione della necessità o meno di ulteriori approfondimenti in corso d'opera e dei relativi criteri generali da eseguirsi secondo quanto indicato nell'allegato 8, parte a);

6) Inquadramento dei siti di deposito intermedio

(SE APPLICABILE)

Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)

corografia (preferibilmente scala 1:5.000);

planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;

Inquadramento geologico ed idrogeologico:

- descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
- ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
- descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
- livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia)

Indicazione delle modalità di deposito dei materiali da scavo

7) Percorsi previsti per il trasporto materiale da scavo fino ai punti finali di utilizzo

Descrizione e/o cartografia rappresentativa dei percorsi